

CINOFILIA & TIR



Aprile 2018

Organo ufficiale della Fidasc - Direttore Felice Buglione



4° Campionato Invernale di tiro di campagna specialità Completo



Stagioni di CACCIA e stagioni di SPORT

Il 4° Campionato Invernale del tiro di campagna specialità Completo, svoltosi a Melfi presso il Centro federale di Leonessa, ha visto scendere in postazione un numero di finalisti decisamente superiore a quelli dello scorso anno. Tutto merito dell'ottima organizzazione del Centro federale e dell'aggiornamento del regolamento.

Come ogni anno, secondo lo spirito della Fidasc, appena finisce la stagione delle caccia (anzi, talvolta si verifica quella dello sport. E non si tratta,

come potrebbe sembrare, di un banale e monotono circolo vizioso. Al contrario, è un percorso circolare - o se si preferisce stagionale - virtuoso e produttivo. Non tanto e non solo perché invoglia a fare attività agoni-

stica, ma anche perché rappresenta una palestra tecnica la quale, visto che alcune nostre discipline vengono praticate con le armi, è davvero fondamentale per acquisire sempre maggiore esperienza balistica e re-





Senior



Junior

sponsabilità nella custodia, nel trasporto, nel maneggio e nell'uso dei fucili da caccia e da tiro.

Tanto è vera questa affermazione che proprio nel tiro di campagna, specialità di strettissima derivazione venatoria, la partecipazione alle competizioni agonistiche fa registrare un

continuo e costante incremento sia nel numero dei partecipanti, sia nel livello tecnico delle prove e nei loro score.

Nel rispetto di questa tendenza, si è svolto il 24 e 25 febbraio a Melfi (Pz), presso il Centro federale di Leonessa di recente istituzione, il 4° Campio-

nato Invernale del tiro di campagna specialità Completo. Infatti, a dispetto delle pessime condizioni meteo ampiamente annunciate da tempo (e che fino all'ultimo avevano messo in pericolo lo svolgimento della gara), ha visto scendere in postazione un numero di finalisti decisamente supe-


Lady
CLASSIFICA
Generale

1. Cosimo Vellela	523,19
2. Rocco Di Stefano	520,20
3. Fabiano Sabia	486,22

Senior

1. Cosimo Vellela	523,19
2. Rocco Di Stefano	520,20
3. Fabiano Sabia	486,22

Junior uomini e lady

1. Michele Fernando	436,10
2. Francesco Curcuruto	350,06
3. Davide Sabia	344,09

Lady

1. Jessica Rubortone	394,09
2. Maria Coppola	234,06

Veterani

1. Raffaele Visconte	438,17
2. Cosimo D'Argenio	376,09
3. Domenico Camporeale	342,05

Master

1. Carlo Mattiello	418,16
2. Alfonso D'Amato	386,05
3. Domenico Summa	383,13


Veterani

riore a quelli dello scorso anno. Tutti atleti davvero appassionati che, pur provenendo da Friuli-Venezia Giulia, Marche, Lazio, Campania, Puglia, Basilicata e Calabria, hanno sfidato l'allerta meteo della Protezione Civile e gli appelli a non mettersi in viaggio per il rischio di copiose nevicate e di freddo polare. Sabato 24, a dispetto dei menagramo, il tempo è stato fin

troppo generoso, con una temperatura tutto sommato clemente, tra i 4 e 5 gradi, e con un po' di pioggia che è arrivata solo nel pomeriggio. Domenica, invece, le previsioni sono state rispettate in pieno con tanta pioggia e una temperatura costantemente intorno agli zero gradi.

Nonostante tutto questo, però, grazie all'ottima organizzazione del Centro

federale e per merito dell'aggiornamento del regolamento che ha dato nuovo impulso alla disciplina e maggiore voglia di confrontarsi sulle tre specialità, la competizione ha avuto un ottimo successo. A proposito di regolamento, le vecchie regole tecniche prevedevano che il maggior punteggio venisse conseguito nella specialità dei cento metri sulle quat-



Master



Un momento delle premiazioni.

tro diverse sagome e posizioni; oggi, invece, il punteggio delle diverse specialità è uguale, per cui non è più la specialità dei cento metri a decidere il vincitore e, anche in caso di non felici prestazioni sui cento metri, esiste la possibilità di recuperare nelle altre specialità. In un panorama davvero entusiasmante di punteggi, il solito Cosimo Velella è riuscito a salire sul

gradino più alto del podio, bissando con autorevolezza le prestazioni dello scorso anno che lo hanno visto primeggiare in quasi tutte le competizioni. In seconda posizione si è piazzato Rocco Di Stefano, da poco tornato a competere dopo una pausa forzata, ma già prontissimo a lottare per l'oro, e con Fabiano Sabia subito alle sue spalle. Sotto il podio, ma con pun-

teggi medi di primissimo piano e vicinissimi tra loro, si sono poi insediati Giuseppe Camerlengo, Giambattista Sabia e Giuseppe De Luna a poca distanza. Si riportano i podi di ciascuna categoria, mentre le classifiche complete sono come al solito consultabili e scaricabili sul sito ufficiale della Fidas: www.fidas.it.

INSERTO A CURA DELL'UFFICIO STAMPA